SANTA MESSA CELEBRATA DAL SANTO PADRE

FRANCESCO

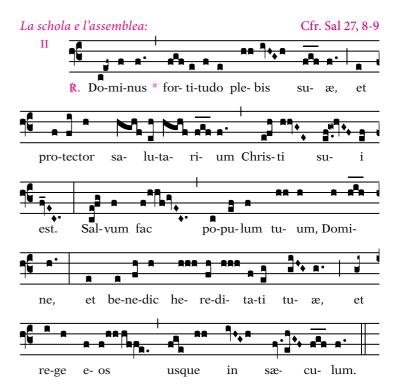
CON IL RITO
DI ORDINAZIONE EPISCOPALE

VESCOVO ORDINANDO

Mons. Fernando Vérgez Alzaga, L.C. della Congregazione dei Legionari di Cristo nato il 1º marzo 1945 a Salamanca (Spagna) ordinato sacerdote il 26 novembre 1969 nominato Segretario Generale del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano il 30 agosto 2013 ed eletto Vescovo titolare di Villamagna di Proconsolare il 15 ottobre 2013

RITI DI INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso



Il Signore è la forza del suo popolo e rifugio di salvezza per il suo Cristo. Salva il tuo popolo, Signore, benedici la tua eredità, e sii la sua guida per sempre.

La schola: Sal 27, 1

Ad te, Domine, clamabo; Deus meus, ne sileas a me: nequando taceas a me, et assimilabor descendentibus in lacum. R.

A te grido, Signore, mia roccia, con me non tacere: se tu non mi parli, sono come chi scende nella fossa.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

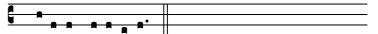
Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il cantore e la schola:

Signore,

mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore: Kyrie, eleison.



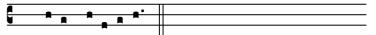
R. Ky-ri- e, e-le- i-son.

Il cantore e la schola:

Cristo,

che sei venuto a chiamare i peccatori:

Christe, eleison.



R. Christe, e-le- i-son.

Il cantore e la schola:

Signore,

che intercedi per noi presso il Padre: Kyrie, eleison.



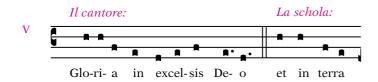
R. Ky-ri- e, e-le- i-son.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.





L'assemblea:



pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda- mus te,



L'assemblea:



te, gra-ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am

La schola:



tu- am, Domi-ne De- us, Rex cæ-les-tis, De- us Pa-ter

L'assemblea:

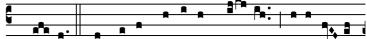


omni- po- tens. Domi-ne Fi- li u-ni-ge-ni- te, Ie-su *La schola:*



Chris-te, Domi-ne De- us, Agnus De- i, Fi-li- us

L'assemblea:



Pa- tris, qui tol·lis pecca-ta mun-di, mi-se-re- re La schola:



no-bis; qui tol-lis pecca-ta mundi, susci-pe depre-ca-

L'assemblea:



ti- o-nem nos-tram. Qui se-des ad dexte-ram Pa-tris,

La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni- am tu so-lus Sanctus,



tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi- ri- tu: in glo-ri- a De- i

La schola e l'assemblea:



Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, pastore eterno, che governi il tuo popolo con sollecitudine di padre, guarda il tuo servo, il presbitero Fernando, chiamato a far parte del collegio episcopale, e fa' che nella santità della vita si dimostri sempre e dovunque autentico testimone di Cristo, Maestro e Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Sono diventato ministro della Chiesa, secondo la missione affidatami da Dio.

Lectura de la carta del apóstol san Pablo a los Colosenses

Hermanos:

Me alegro de sufrir por vosotros: así completo en mi carne los dolores de Cristo, sufriendo por su cuerpo que es la Iglesia, de la cual Dios me ha nombrado ministro, asignándome la tarea de anunciaros a vosotros su mensaje completo: el misterio que Dios ha tenido escondido desde siglos y generaciones y que ahora ha revelado a sus santos. A éstos ha querido Dios dar a conocer la gloria y riqueza que este misterio encierra para los gentiles: es decir, que Cristo es para vosotros la esperanza de la gloria.

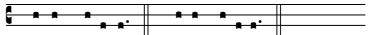
Nosotros anunciamos a ese Cristo; amonestamos a todos, enseñamos a todos, con todos los recursos de la sabiduría, para que todos lleguen a la madurez en su vida en Cristo: ésta es mi tarea, en la que lucho denodadamente con la fuerza poderosa que él me da.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi 1, 24-29

Fratelli, sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa.

Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi.

A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo. Per questo mi affatico e lotto, con la forza che viene da lui e che agisce in me con potenza.



Salmo responsoriale



L'assemblea ripete: Benedirò il Signore in ogni tempo.

- 1. Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegrino. R.
- 2. Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. R.
- 3. Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. R.
- 4. L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera. Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia. R.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola e l'assemblea:



La schola:

Cfr. Gv 15, 16

Io ho scelto voi, dice il Signore, perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Se uno mi vuol servire mi segua.

Il Diacono:

Dominus vobiscum. Il Signore sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo. *E con il tuo spirito.*

★ Lectio sancti Evangelii Dal Vangelo

secundum Ioannem. secondo Giovanni 12, 24-26

R. Gloria tibi, Domine. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù rispose ad Andrea e Filippo:

«In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà».



Verbum Domi-ni. R. Laus ti-bi, Christe.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

Tutti rimangono in piedi.

VENI, CREATOR SPIRITUS

La schola:

1. Veni, creator Spiritus, mentes tuorum visita, imple superna gratia, quæ tu creasti, pectora.

Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

L'assemblea:



2. Qui di-ce- ris Pa- racli-tus, do-num De- i al-tissimi,



fons vi-vus, i-gnis, ca-ri-tas, et spi-ri- ta-lis uncti- o.

O dolce consolatore, dono del Padre altissimo, acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

La schola:

3. Tu septiformis munere, dextræ Dei tu digitus, tu rite promissum Patris, sermone ditans guttura. Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore, irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

L'assemblea:



4. Accende lumen sensi-bus, infunde amo-rem cordi-bus,



infirma nostri corpo-ris virtu-te firmans perpe-ti.

Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore; sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

La schola:

5. Hostem repellas longius pacemque dones protinus: ductore sic te prævio vitemus omne noxium.

Difendici dal nemico, reca in dono la pace, la tua guida invincibile ci preservi dal male.

L'assemblea:



6. Per te sci- amus da Patrem noscamus atque Fi-li-um, te u-



tri- usque Spi-ritum credamus omni tempore. A- men

Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore. Amen.

Presentazione dell'eletto

Sua Eccellenza Mons. Giovanni Angelo Becciu, Sostituto per gli Affari generali della Segreteria di Stato, si rivolge al Santo Padre con queste parole:

Beatissimo Padre, la santa Chiesa cattolica chiede che sia ordinato vescovo il presbitero Fernando Vérgez Alzaga.

Il Santo Padre:

Molto volentieri.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Impegni dell'eletto

Il Santo Padre:

L'antica tradizione dei santi padri richiede che l'ordinando vescovo sia interrogato in presenza del popolo sul proposito di custodire la fede e di esercitare il proprio ministero.

Vuoi, fratello carissimo, adempiere fino alla morte il ministero a noi affidato dagli Apostoli, che noi ora trasmettiamo a te mediante l'imposizione delle mani con la grazia dello Spirito Santo?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi predicare, con fedeltà e perseveranza, il Vangelo di Cristo?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi custodire puro ed integro il deposito della fede, secondo la tradizione conservata sempre e dovunque nella Chiesa fin dai tempi degli Apostoli?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi edificare il corpo di Cristo, che è la Chiesa, perseverando nella sua unità, insieme con tutto l'ordine dei vescovi, sotto l'autorità del successore del beato apostolo Pietro?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi prestare fedele obbedienza a me, successore del beato apostolo Pietro?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi prenderti cura, con amore di padre, del popolo santo di Dio e con i presbiteri e i diaconi, tuoi collaboratori nel ministero, guidarlo sulla via della salvezza?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi essere sempre accogliente e misericordioso, nel nome del Signore, verso i poveri e tutti i bisognosi di conforto e di aiuto?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi, come buon pastore, andare in cerca delle pecore smarrite per riportarle all'ovile di Cristo?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi pregare, senza mai stancarti, Dio onnipotente, per il suo popolo santo, ed esercitare in modo irreprensibile il ministero del sommo sacerdozio?

L'eletto:

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

L'assemblea si alza.

Litanie dei Santi

Il Santo Padre:

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio onnipotente e misericordioso, perché conceda a questo nuovo eletto la ricchezza della sua grazia per il bene della Chiesa.

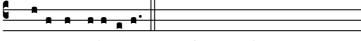
L'eletto si prostra.

Il Diacono:

Flectamus genua.

Mettiamoci in ginocchio.

La schola e l'assemblea:



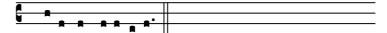
Ky-ri- e, e-le- i-son. R.

R. Kyrie, eleison.



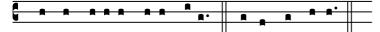
Christe, e-le- i-son.

R. Christe, eleison.

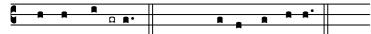


Ky-ri- e, e-le- i-son.

R. Kyrie, eleison.

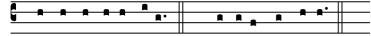


Sancta Ma-ri- a, Ma-ter De- i, R. o- ra pro no-bis.



Sancte Micha-el,

R. o- ra pro no-bis.



Sancti Ange-li De-i, R. o-ra-te pro no-bis.

Sancte Ioannes Baptista, ora pro nobis. Sancte Ioseph, ora pro nobis. Sancte Petre, ora pro nobis. Sancte Paule, ora pro nobis. Sancte Andrea. ora pro nobis. Sancte Iacobe. ora pro nobis. Sancte Ioannes. ora pro nobis. ora pro nobis. Sancte Thoma. Sancte Iacobe, ora pro nobis. Sancte Philippe, ora pro nobis. Sancte Bartholomæe. ora pro nobis. Sancte Matthæe. ora pro nobis. Sancte Simon, ora pro nobis. Sancte Thaddæe. ora pro nobis. Sancte Matthia. ora pro nobis. Sancta Maria Magdalena, ora pro nobis. Sancte Stephane, ora pro nobis.

Sancte Ignati Antiochene, ora pro nobis. ora pro nobis. Sancte Laurenti. Sanctæ Perpetua et Felicitas, orate pro nobis. ora pro nobis. Sancta Agnes, Sancte Gregori, ora pro nobis. Sancte Augustine, ora pro nobis. Sancte Athanasi. ora pro nobis. Sancte Basili, ora pro nobis. Sancte Martine. ora pro nobis. Sancte Benedicte. ora pro nobis. Sancti Francisce et Dominice, orate pro nobis. Sancte Francisce *Xavier*, ora pro nobis. Sancte Ioannes Maria Vianney, ora pro nobis. Sancte Fernande, ora pro nobis. Sancta Catharina Senensis, ora pro nobis. Sancta Teresia a Iesu. ora pro nobis. Omnes Sancti et Sanctæ Dei. orate pro nobis.



Pro-pi- ti- us es- to, R. li-be-ra nos, Domi-ne.

Ab omni malo,
Ab omni peccato,
Iibera nos, Domine.
A morte perpetua,
Per incarnationem tuam,
Per mortem et resurrectionem tuam,
Per effusionem Spiritus Sancti,
Iibera nos, Domine.
Iibera nos, Domine.
Iibera nos, Domine.
Iibera nos, Domine.



Pecca- to- res,

R. te rogamus, audi nos.

Ut Ecclesiam tuam sanctam regere et conservare digneris,

Ut domnum apostolicum et omnes ecclesiasticos ordines in sancta religione conservare digneris,

Ut hunc electum benedicere digneris,

Ut hunc electum benedicere et sanctificare digneris,

Ut hunc electum benedicere et sanctificare et consecrare digneris,

Ut cunctis populis pacem et veram concordiam donare digneris,

Ut omnibus in tribulatione versantibus misericordiam tuam largiri digneris,

Ut nosmetipsos in tuo sancto servitio confortare et conservare digneris,

Iesu, Fili Dei vivi,

te rogamus, audi nos.

te rogamus, audi nos. te rogamus, audi nos.

te rogamus, audi nos.

te rogamus, audi nos.

te rogamus, audi nos.

te rogamus, audi nos.

te rogamus, audi nos. te rogamus, audi nos.



Christe, audi nos.

R. Christe, audi nos.



Christe, exaudi nos.

R. Christe, exaudi nos.

Il Santo Padre:

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera: effondi su questo tuo figlio con la pienezza della grazia sacerdotale la potenza della tua benedizione. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il Diacono:

Levate.

Alzatevi.

Imposizione delle mani e Preghiera di Ordinazione

L'eletto si inginocchia davanti al Santo Padre, che impone le mani sul suo capo. Lo stesso fanno dopo di lui gli altri vescovi.

Successivamente, il Santo Padre impone il Libro dei Vangeli aperto sul capo dell'eletto e dice la preghiera di ordinazione:

O Dio,

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione, tu abiti nell'alto dei cieli e volgi lo sguardo su tutte le creature e le conosci ancor prima che esistano.

Con la parola di salvezza hai dato norme di vita nella tua Chiesa: tu, dal principio, hai eletto Abramo come padre dei giusti, hai costituito capi e sacerdoti per non lasciare mai senza ministero il tuo santuario, e fin dall'origine del mondo hai voluto esser glorificato in coloro che hai scelto.

Il Santo Padre prosegue insieme ai vescovi:

Effondi ora sopra questo eletto la potenza che viene da te, o Padre, il tuo Spirito che regge e guida: tu lo hai dato al tuo diletto Figlio Gesù Cristo ed egli lo ha trasmesso ai santi Apostoli che nelle diverse parti della terra hanno fondato la Chiesa come tuo santuario a gloria e lode perenne del tuo nome.

Il Santo Padre:

O Padre, che conosci i segreti dei cuori, concedi a questo tuo servo, da te eletto all'episcopato, di pascere il tuo santo gregge e di compiere in modo irreprensibile la missione del sommo sacerdozio. Egli ti serva notte e giorno, per renderti sempre a noi propizio e per offrirti i doni della tua santa Chiesa.

Con la forza dello Spirito del sommo sacerdozio abbia il potere di rimettere i peccati secondo il tuo mandato; disponga i ministeri della Chiesa secondo la tua volontà; sciolga ogni vincolo con l'autorità che hai dato agli Apostoli. Per la mansuetudine e la purezza di cuore sia offerta viva a te gradita per Cristo tuo Figlio.

A te, o Padre, la gloria, la potenza, l'onore per Cristo con lo Spirito Santo, nella santa Chiesa, ora e nei secoli dei secoli.

L'assemblea:



Riti esplicativi

Il Santo Padre unge con il sacro crisma il capo del vescovo ordinato:

Dio, che ti ha fatto partecipe del sommo sacerdozio di Cristo, effonda su di te la sua mistica unzione e con l'abbondanza della sua benedizione dia fecondità al tuo ministero.

Il Santo Padre consegna il Libro dei Vangeli al vescovo ordinato:

Ricevi il Vangelo e annuncia la parola di Dio con grandezza d'animo e dottrina.

Il Santo Padre consegna l'anello al vescovo ordinato:

Ricevi l'anello, segno di fedeltà, e nell'integrità della fede e nella purezza della vita custodisci la santa Chiesa, sposa di Cristo.

Il Santo Padre impone la mitra al vescovo ordinato:

Ricevi la mitra e risplenda in te il fulgore della santità, perché quando apparirà il Principe dei pastori, tu possa meritare la incorruttibile corona di gloria.

Il Santo Padre consegna il pastorale al vescovo ordinato:

Ricevi il pastorale, segno del tuo ministero di pastore: abbi cura di tutto il gregge nel quale lo Spirito Santo ti ha posto come vescovo a reggere la Chiesa di Dio.

Il nuovo vescovo, entrato a far parte del collegio episcopale, è invitato dal Santo Padre a prendere posto sul seggio a lui riservato.

Quindi riceve l'abbraccio di pace dal Santo Padre e dagli altri vescovi.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

Ubi caritas est vera

La schola:



Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

L'assemblea ripete: Ubi caritas est vera, Deus ibi est.

La schola:

- 1. Congregavit nos in unum Christi amor. Exsultemus et in ipso iucundemur. Timeamus et amemus Deum vivum. Et ex corde diligamus nos sincero. R.
- 2. Simul ergo cum in unum congregamur, ne nos mente dividamur, caveamus. Cessent iurgia maligna, cessent lites. Et in medio nostri sit Christus Deus. R.
- 3. Simul quoque cum beatis videamus, glorianter vultum tuum, Christe Deus. Gaudium, quod est immensum atque probum, sæcula per infinita sæculorum. R.

Amen.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore. Rallegriamoci, esultiamo nel Signore! Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo: evitiamo di dividerci tra noi, via le lotte maligne, via le liti e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio. E sarà gioia immensa, gioia vera: durerà per tutti i secoli senza fine.

Amen.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accetta, Signore, le offerte che portiamo all'altare per la tua Chiesa e per il tuo servo Fernando, che hai scelto come dispensatore dei santi misteri a guida del tuo popolo; rivestilo delle virtù degli apostoli per la crescita spirituale del tuo popolo. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

Il sacerdozio di Cristo e il ministero dei sacerdoti

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

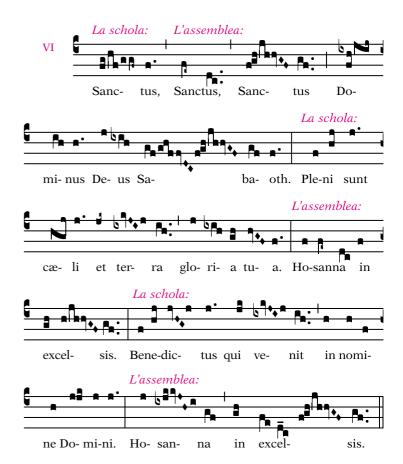
Con l'unzione dello Spirito Santo hai costituito il Cristo tuo Figlio Pontefice della nuova ed eterna alleanza, e hai voluto che il suo unico sacerdozio fosse perpetuato nella Chiesa. Egli comunica il sacerdozio regale a tutto il popolo dei redenti, e con affetto di predilezione sceglie alcuni tra i fratelli che mediante l'imposizione delle mani fa partecipi del suo ministero di salvezza.

Tu vuoi che nel suo nome rinnovino il sacrificio redentore, preparino ai tuoi figli la mensa pasquale, e, servi premurosi del tuo popolo, lo nutrano con la tua parola e lo santifichino con i sacramenti.

Tu proponi loro come modello il Cristo, perché, donando la vita per te e per i fratelli, si sforzino di conformarsi all'immagine del tuo Figlio, e rendano testimonianza di fedeltà e di amore generoso.

Per questo dono del tuo amore, o Padre, insieme con tutti gli angeli e i santi, cantiamo con esultanza l'inno della tua lode:

Sanctus (De angelis)



Preghiera eucaristica II

Il Santo Padre:

Padre veramente santo, fonte di ogni santità,

Il Santo Padre e i Concelebranti:

santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito, perché diventino per noi il Corpo e ♣ il Sangue di Gesù Cristo nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione, prese il pane e rese grazie, lo spezzò lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



Il Santo Padre e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente: per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Un Concelebrante:

Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa Francesco, e tutto l'ordine sacerdotale.

Ricordati del nostro fratello Fernando, che oggi è stato ordinato vescovo: donagli la sapienza e la carità degli apostoli, perché guidi il tuo popolo nel cammino della salvezza.

Un altro Concelebrante:

Ricordati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione, e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettili a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con san Giuseppe, suo sposo, con gli apostoli e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

Il Santo Padre e i Concelebranti:



L'assemblea:

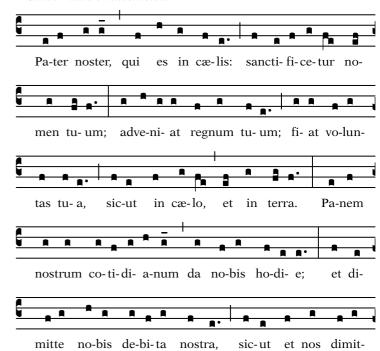


RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:





Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Offerte vobis pacem.

Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei (De angelis)



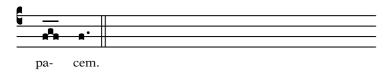
A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di:







De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di: dona no- bis



Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Antifona alla comunione



Io vi ho scelto perché portiate frutto, e il vostro frutto rimanga.

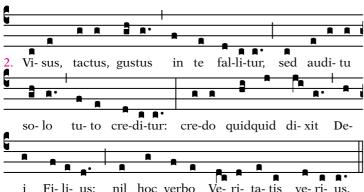
ADORO TE DEVOTE

La schola:

1. Adoro te devote, latens Deitas, quæ sub his figuris vere latitas: tibi se cor meum totum subiicit, quia te contemplans totum deficit.

O Gesù ti adoro, ostia candida, sotto un vel di pane nutri l'anima. Solo in te il mio cuore si abbandonerà, perché tutto è vano se contemplo te.

L'assemblea:



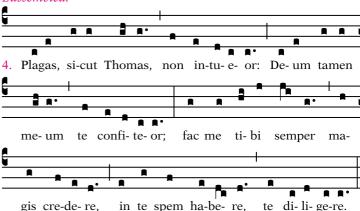
L'occhio, il gusto, il tatto non arriva a te, ma la tua parola resta salda in me: Figlio sei di Dio, nostra verità; nulla di più vero, se ci parli tu.

La schola:

3. In cruce latebat sola Deitas, at hic latet simul et humanitas: ambo tamen credens atque confitens, peto quod petivit latro pœnitens.

Hai nascosto in Croce la divinità, sull'altare veli pur l'umanità; Uomo-Dio la fede ti rivela a me, come al buon ladrone dammi un giorno il ciel.

L'assemblea:

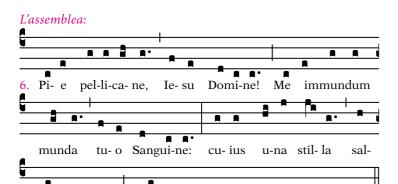


Anche se le piaghe non mi fai toccar, grido con Tommaso: «Sei il mio Signor»; cresca in me la fede, voglio in te sperar, pace trovi il cuore solo nel tuo amor.

La schola:

5. O memoriale mortis Domini! Panis vivus vitam præstans homini! Præsta meæ menti de te vivere, et te illi semper dulce sapere.

Sei ricordo eterno che morì il Signor, pane vivo, vita, tu diventi me. Fa' che la mia mente luce attinga a te e della tua manna porti il gusto in sé.



vum fa-ce-re to-tum mundum quit ab omni sce-le-re.

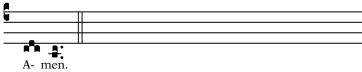
Come il pellicano nutri noi di te; dal peccato grido: «Lavami, Signor». Il tuo sangue è fuoco, brucia il nostro error, una sola stilla tutti può salvar.

La schola:

7. Iesu, quem velatum nunc aspicio, oro fiat illud quod tam sitio: ut te revelata cernens facie, visu sim beatus tuæ gloriæ.

Ora guardo l'Ostia, che ti cela a me, ardo dalla sete di vedere te: quando questa carne si dissolverà, il tuo viso, luce, si disvelerà.

La schola e l'assemblea:



Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

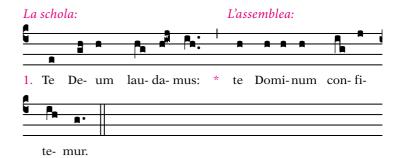
Per la potenza del sacrificio eucaristico moltiplica, Signore, nel vescovo Fernando i doni della tua grazia, perché fedele nel servizio, riceva il premio riservato agli operai del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il nuovo vescovo percorre la navata della Basilica benedicendo i presenti.

Те Deum



Noi ti lodiamo, Dio, ti proclamiamo Signore.

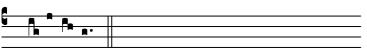
La schola:

2. Te æternum Patrem, * O eterno Padre, omnis terra veneratur. tutta la terra ti adora.

L'assemblea:



3. Ti-bi omnes ange-li, * ti-bi cæ-li et u-ni-versæ



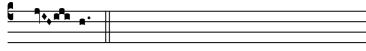
po- testa- tes:

A te cantano gli angeli e tutte le potenze dei cieli

La schola:

4. tibi cherubim et seraphim * e i Cherubini e i Serafini, incessabili voce proclamant: con voce incessabile:

L'assemblea:



5. Sanc- tus, *

Santo,

La schola:

6. Sanctus, Santo,

L'assemblea:



7. Sanctus * Domi-nus De- us Sa-ba-oth.

Santo

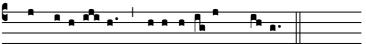
il Signore Dio dell'universo.

La schola:

8. Pleni sunt cæli e terra * maiestatis gloriæ tuæ.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

L'assemblea:



9. Te glo-ri- o- sus * Aposto-lo-rum cho-rus,

Ti acclama il coro degli apostoli

La schola:

10. te prophetarum * laudabilis numerus,

e la candida schiera dei martiri;

L'assemblea:



11. te marty-rum candi-da- tus * lau-dat ex-er-ci-tus.

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode;

La schola:

12. Te per orbem terrarum * sancta confitetur Ecclesia,

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

L'assemblea:



13. Pa- trem * immensæ ma- iesta- tis;

Padre d'immensa maestà,

La schola:

14. venerandum tuum verum * adora il tuo unico Figlio, et unicum Filium;

L'assemblea:



15. Sanctum quo- que * Pa-ra-cli- tum Spi- ri- tum.

 $e\ lo\ Spirito\ Santo\ Paraclito.$

La schola:

16. Tu rex gloriæ, * Christe.

O Cristo, re della gloria,

L'assemblea:



17. Tu Pa- tris * sempi- ter-nus es Fi- li- us. eterno Figlio del Padre,

La schola:

18. Tu, ad liberandum suscepturus hominem, * non horruisti Virginis uterum.

tu nascesti dalla Vergine Madre per la salvezza dell'uomo.

L'assemblea:



19. Tu, de-victo mortis a-cu-le-o, * a-pe-ru- is-ti cre-den-



ti-bus regna cæ-lo- rum.

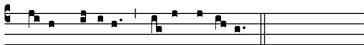
Vincitore della morte, hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

La schola:

20. Tu ad dexteram Dei sedes, * in gloria Patris.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.

L'assemblea:



21. Iu-dex cre-de-ris * es-se ventu-rus.

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

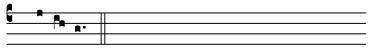
La schola:

22. Te ergo quæsumus, tuis famulis subveni, * quos pretioso sanguine redemisti. Soccorri i tuoi figli, Signore, che hai redento col tuo sangue prezioso.

L'assemblea:



23. Æ-terna fac cum sanctis tu- is * in glo-ri- a nu-



me-ra- ri.

Accoglici nella tua gloria nell'assemblea dei santi.

La schola:

24. Salvum fac populum tuum, Domine, * et benedic hereditati tuæ.

Salva il tuo popolo, Signore, guida e proteggi i tuoi figli.

L'assemblea:



25. Et re-ge e- os,* et extolle illos usque in æternum.

e guidali ed innalzali in eterno.

La schola:

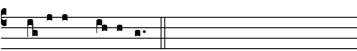
26. Per singulos dies * benedicimus te;

Ogni giorno ti benediciamo,

L'assemblea:



27. et laudamus nomen tu- um in sæ-cu-lum, * et in



sæ-cu-lum sæ-cu-li.

lodiamo il tuo nome per sempre.

La schola:

28. Dignare, Domine, die isto * sine peccato nos custodire.

Degnati oggi, Signore, di custodirci senza peccato.

L'assemblea:



29. Mi-se-re-re nostri, Do-mi-ne, * mi-se-re- re nostri.

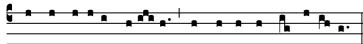
Pietà di noi, Signore, pietà di noi.

La schola:

30. Fiat misericordia tua, Domine, super nos, * quemadmodum speravimus in te.

Sia sempre con noi la tua misericordia: in te abbiamo sperato.

L'assemblea:



31. In te, Domine, spera- vi: * non confundar in æ-ternum.

Tu sei la nostra speranza, non saremo confusi in eterno.

Benedizione

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Dio nostro Padre, che ti ha costituito pastore e guida nella Chiesa ti benedica, ti custodisca nella vita presente e ti doni la beatitudine eterna.

R. Amen.

Cristo Signore conceda al clero e al popolo, uniti nel suo amore, di godere del suo favore per lunghi anni, sotto la tua guida pastorale.

R. Amen.

Lo Spirito Santo li renda obbedienti al divino Maestro, liberi da ogni avversità, colmi di tutti i beni, e dopo una vita serena e tranquilla li accolga con te nell'assemblea dei Santi.

R. Amen.

E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre ⊀ e Figlio ⊀ e Spirito ⊀ Santo.

R. Amen.

Il Diacono:

Ite, missa est.



La Messa è finita: andate in pace. Rendiamo grazie a Dio. Pater noster, qui es in cælis: sanctificetur nomen tuum; adveniat regnum tuum; fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra. Panem nostrum cotidianum da nobis hodie; et dimitte nobis debita nostra, sicut et nos dimittimus debitoribus nostris; et ne nos inducas in tentationem; sed libera nos a malo. A men.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum; benedicta tu in mulieribus, et benedictus fructus ventris tui, Iesus. Sancta Maria, Mater Dei, ora pro nobis peccatoribus nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto. Sicut erat in principio, et nunc et semper, et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in Saint Peter's Basilica can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Basilica di San Pietro possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

COPERTINA:

BUON PASTORE ICONA SU LEGNO AUTORE IGNOTO

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE $\hspace{1.5cm} {\tt DEL} \hspace{1.5cm} {\tt SOMMO} \hspace{1.5cm} {\tt PONTEFICE}$

TIPOGRAFIA VATICANA